

Omaggio a Susanne Theodora Schmidt (1955-2023)

Raffaele Peduzzi, Presidente Centro Biologia Alpina

Fondazione Centro Biologia Alpina, Piora, Via Mirasole 22A, 6500 Bellinzona, Svizzera

raffaele.peduzzi@cadagno.ch



Susanne Theodora Schmidt ha lavorato molto in Patagonia, nella foto è ritratta al ghiacciaio Grey nel 2015*.

In questi giorni di fine maggio 2023 abbiamo ricevuto la triste notizia del decesso di Susanne Schmidt (1955-2023). Geologa dell'Università di Ginevra con la quale da anni avevamo una stretta collaborazione al Centro Biologia Alpina (CBA).

Con questa breve nota desideriamo mettere in evidenza l'importante contributo che ha saputo dare al CBA. Faceva parte della sezione delle scienze della terra e ambientali dell'Università e per anni, regolarmente a partire dal 2009, abbiamo avuto un incontro fisso in settembre in Piora. Infatti, la terza settimana di settembre le era attribuita d'ufficio per il suo stage-corso "Cartographie géologique dans un terrain métamorphique dans la haute montagne (région Piora, Tessin 5 j.). Techniques d'analyses métamorphiques et structurales".

Aveva "preso a cuore" l'attività del CBA aderendo alla filosofia della Fondazione, la sua frequenza con gli studenti ha costituito una spinta decisiva all'utilizzo dell'infrastruttura di Piora coinvolgendo tutti i settori della Facoltà delle scienze dell'Uni di Ginevra e non solo per la biologia.

In particolare, aveva avuto l'iniziativa di inserire nello stabile laboratorio del CBA una vetrina geologica contenente un campionamento dei più importanti minerali e rocce della zona, fornendo anche i materiali da



esporre, anche in collaborazione con il Museo del San Gottardo. L'esposizione è stata da lei concepita in tutti i particolari, fino alla scelta del legno che "doveva essere di pino cembro". Si era pure interessata anche alla parte finanziaria ottenendo un aiuto dalla Fondazione E.L. Schmidheiny tramite la Società accademica dell'Università di Ginevra.

Avevamo così ottenuto, nello stabile A, uno spazio dedicato alle scienze della terra, che sulla base della vetrina è stato poi implementato con i pannelli della Swisstopo utilizzati per la presentazione della carta geologica 1:25000 elaborata da Filippo Bianconi.

* Cinque giorni prima del decesso ha ancora corretto le bozze del suo libro "Transmitted Light Microscopy of Rock-Forming Minerals – An Introduction to Optical Mineralogy" pubblicato il 10 giugno 2023 da Springer-Nature.

Il settore geologico con questo sforzo didattico risulta ancorato e anche ben concepito con materiali di riferimento espliciti, così da poter essere utilizzati durante i lavori d'indagine degli studenti fornendo un aiuto ai lavori di rilievo geologico, senza però anticipare i risultati finali all'inizio del lavoro. Una specie di "metodo maieutico" inteso come procedura pedagogica fondata sulla partecipazione attiva del soggetto in formazione. Ricercatrice di alto livello, i suoi lavori e le sue numerose pubblicazioni spaziano dalle Alpi alle Ande, dai laghi vulcanici del Lago Superiore (Minnesota e Michigan) alla Nuova Caledonia e la Patagonia. È stata direttrice di numerosi lavori di Master e Dottorato in geologia e ha curato capitoli di libri. In particolare, ha dato un importante contributo alla nostra "Guida natura e ambiente: Piora-Lago di Cadagno-Lago Ritom" (Documenta CBA n. 6, 2018). Rispondendo alla domanda: cosa si può intraprendere come tracciato scientifico-didattico partendo dal CBA? È pure co-autrice del libro "Curiosités géologiques autour du Léman" nelle edizioni Slakine, Ginevra. Faceva pure parte

della "Commission de l'égalité" dell'Uni di Ginevra. Pochi giorni dopo la sua morte è stato pubblicato da Springer-Nature nel giugno 2023 il suo libro "Transmitted Light Microscopy of Rock-Forming Minerals – An Introduction to Optical Mineralogy" basato sulla sua esperienza di insegnamento presso le Università di Heidelberg, Basilea e, dal 2002, a Ginevra.

Ha lasciato da noi una traccia indelebile e ribadiamo la nostra gratitudine per il deciso contributo all'insegnamento della geologia presso il CBA di Piora.

Recentemente aveva passato a due collaboratori l'incarico del corso in Piora da lei iniziato e gestito da oltre 10 anni, favorendo in questo modo la continuazione della consolidata frequenza in Piora dei geologi dell'Università di Ginevra per la "Géologie alpine II".

Il suo entusiasmo, la sua professionalità ed il suo carattere cordiale ci mancheranno. Perdiamo una fine conoscitrice della geologia di Piora e del Gottardo. Con questo ricordo dell'intensa collaborazione a favore dell'attività accademica in Piora desideriamo partecipare al dolore della famiglia.